



La Federazione

informazione quotidiana sull'attività regionale

03/07/20

Prima Commissione - Approvata la PDA n. 119 "Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile"

La Prima commissione permanente del Consiglio regionale del Veneto, nel corso dell'ultima seduta, ha approvato la Proposta di Deliberazione Amministrativa n. 119 volta all'adozione della Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile. Il documento è stato illustrato dal Vicepresidente della Regione Gianluca Forcolin, alla presenza del Segretario generale della Programmazione Ilaria Bramezza.

La Strategia prevede di raggiungere, entro il 2030, 17 obiettivi (i cosiddetti Sustainable Development Goals, SDGs) definiti dall'ONU nel 2015, nell'ambito della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile - SNSvS, tenuto conto anche dell'emergenza sanitaria causata dal Covid-19 e degli scenari economici 'post-pandemia' che comporteranno particolare attenzione ai temi dello sviluppo tecnologico, dei sistemi socio-sanitario e di protezione civile, della sostenibilità ambientale e delle energie rinnovabili.



Ai fini del perseguimento dei 17 Goals vengono individuate sei Macroaree strategiche di intervento:

'Per un sistema resiliente' che ha lo scopo di rendere il sistema più forte e autosufficiente; 'Per l'innovazione a 360 gradi' finalizzata a rendere l'economia e l'apparato produttivo maggiormente protagonisti nella competizione globale; 'Per il ben-essere di comunità e persone' volta a creare prosperità diffuse; 'Per un territorio attrattivo' e quindi per tutelare e valorizzare l'ecosistema socio-ambientale; 'Per una riproduzione del capitale naturale', strategia destinata a ridurre l'inquinamento di aria, acqua e terra; e infine 'Per una governance responsabile', destinata a ripensare il ruolo dei governi locali attraverso le opportunità delle nuove tecnologie.

Ad ogni Macroarea sono legate 38 linee di intervento che si sviluppano in Piani, Programmi e Azioni, che sono concentrati in misura maggiore sui temi dell'istruzione, del lavoro e delle città sostenibili. La Strategia viene considerata come un atto di programmazione che costituirà riferimento per istituzioni, comunità territoriali, rappresentanze della società civile, imprese e cittadini al fine di creare una regione più inclusiva, attenta allo sviluppo economico compatibile con l'equilibrio sociale ed ambientale.

Nel corso dell'esame della PDA sono stati illustrati e approvati alcuni emendamenti, frutto del confronto con i portatori d'interesse, destinati ad accrescere l'attenzione sui temi della protezione sociale, delle politiche attive per affrontare il rischio di povertà e di esclusione sociale, della sostenibilità ambientale, della tutela del consumatore, del miglioramento delle condizioni di lavoro, dei sistemi trasportistici intelligenti e integrati, dell'accessibilità delle infrastrutture, della promozione e della valorizzazione dei 'luoghi dell'affetto' oltre alla valorizzazione delle famiglie nell'ambito della macroarea del benessere, della valorizzazione del patrimonio ambientale e paesaggistico, della salvaguardia del patrimonio delle lagune e dei litorali, e dell'efficientamento energetico; inoltre, sono stati presentati i prossimi passi relativi allo sviluppo della Strategia, e in particolare la costituzione del Forum regionale dello sviluppo sostenibile che tende a stabilizzare il sistema dei forum provinciali, nonché l'aggiornamento periodico degli indicatori e del rapporto di posizionamento.